



Comune di Rovereto

ASSESSORATO AL BENESSERE E ALLA PROMOZIONE SOCIALE

prot. n.
prat. n

Egr Sig.
Consigliere comunale
Pier Giorgio Plotegher

piergiorgioplotegher@virgilio.it

Rovereto, 23 novembre 2020

Oggetto: Interrogazione Consigliere Pier Giorgio Plotegher di data 28 ottobre 2020.
Risposta

In risposta all'interrogazione da Lei presentata in data 28/10/2020, premesso che le domande poste vertono su una materia non rientrante nelle competenze proprie del Sindaco o comunque dell'apparato comunale, si precisa nello specifico quanto segue.

Si è a conoscenza della attuale situazione in cui versano i reparti dell'Ospedale di Rovereto, quale conseguenza dell'attuale situazione epidemiologica, e da parte del Sindaco e del sottoscritto sono mantenuti contatti diretti e costanti con le strutture di vertice sia provinciali sia dell'APSS.

Con specifico riferimento alle attività ordinarie dell'Ospedale cittadino, si precisa che non è in alcun modo prevista la totale sospensione totale delle stesse, che continuano ad essere svolte. In particolare vengono attualmente garantiti:

- 40 interventi settimanali di chirurgia, ortopedia e ginecologia;
- tutta l'attività ambulatoriale generale;
- tutta l'attività ambulatoriale e chirurgica oculistica.

Ribadendo che la competenza, anche con riguardo alla divulgazione dei provvedimenti assunti in materia sanitaria, è dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, si provvederà comunque a tenere sempre monitorata la situazione sul territorio del Comune di Rovereto.

Sarà inoltre portata all'attenzione anche del Consiglio delle Autonomie Locali presso il Consorzio dei Comuni Trentini la proposta di destinare anche gli ospedali periferici all'accoglienza di malati Covid, così da poter garantire presso i nosocomi maggiori gli interventi urgenti cardiovascolari, tumorali e di emergenza.

Ai cittadini sarà comunque sempre raccomandato di mantenere tutti quei comportamenti (quali l'evitare assembramenti e le uscite non necessarie, il tenere la mascherina, il lavare e igienizzare le mani, ecc.) utili, se non addirittura necessari, ad evitare l'ulteriore diffondersi del contagio e, conseguentemente, l'affollamento delle strutture sanitarie locali.

Si precisa inoltre che il Comune ha già da tempo attinto alle graduatorie dei lavori socialmente utili al fine di mettere a disposizione delle strutture sanitarie il personale da adibire al pre triage COVID, liberando così personale sanitario addetto all'assistenza.

L'Assessore
Mauro Previdi